

Elaborazione numerica dei segnali:
analisi delle caratteristiche dei
segnali ed operazioni su di essi

Outline

- Dall'analogico al digitale
- Quantizzazione dell'informazione
- Trasformate di Fourier
- Filtraggio digitale
- Conclusione

Dall'analogico al digitale

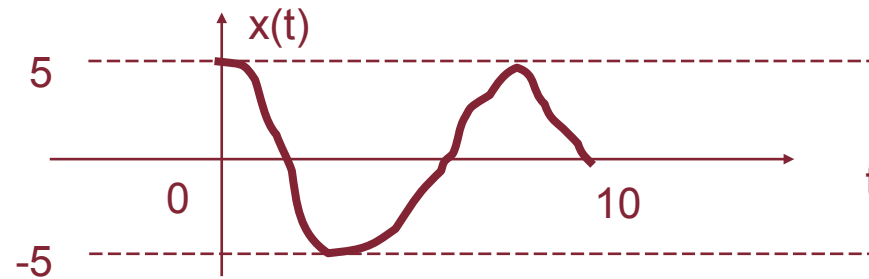
- Un segnale $x(t)$ rappresenta la variazione temporale di una grandezza fisica (tensione, corrente, temperatura)
- Formalmente $x(t)$ è una funzione

$$x(t) : T \rightarrow D$$

Dall'analogico al digitale

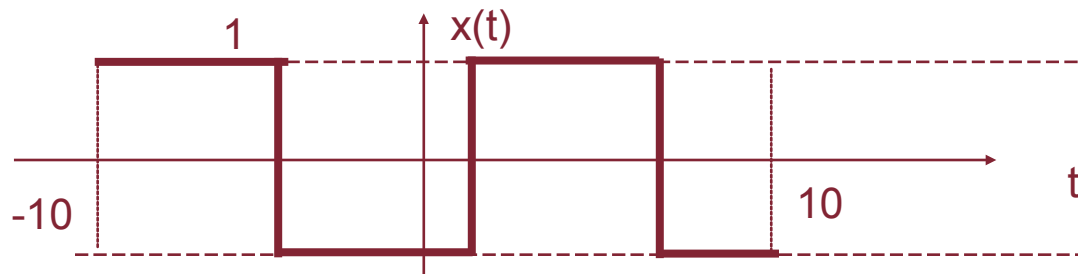
Analog signal (example)

$$D = [-5, 5] \text{ e } T = [0, 10]$$



Digital signal (example)

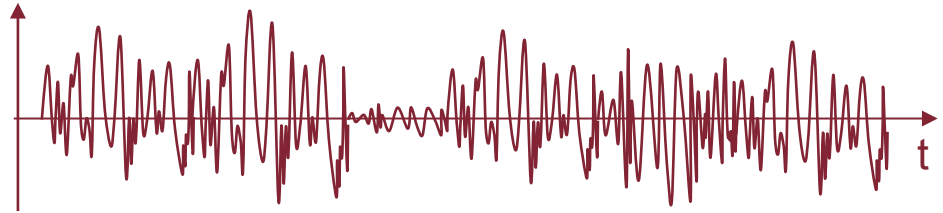
$$D = \{-1, 1\} \text{ e } T = [-10, 10]$$



Dall'analogico al digitale

- ❑ Segnali *analogici*:

- Audio (voce, musica)
- Video (TV analogica)



- ❑ Segnali *numerici* (sequenze di digit):

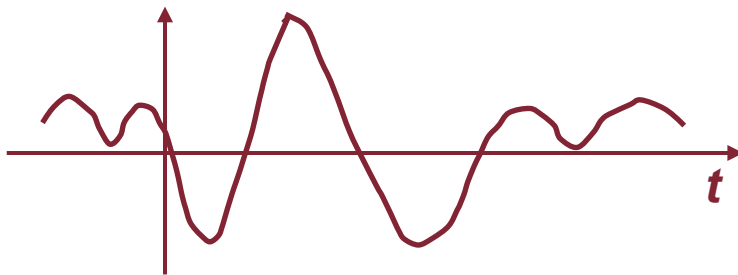
- Audio e video digitalizzati
- Immagini Digitali
- Sequenze di immagini (videoclip, TV digitale, ...)
- Dati (documenti word/excel, files, ...)

Reti *analogiche*: Broadcast radio/TV, cellulare TACS, cordless analogico

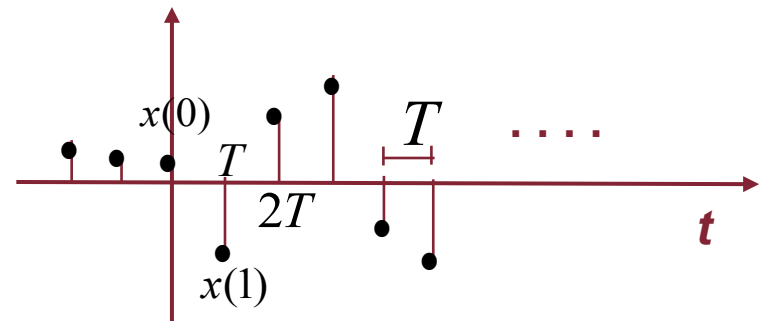
Tutte le altre reti sono *numeriche* (audio e video vengono *digitalizzati*)

Dall'analogico al digitale

Segnale analogico $x(t)$



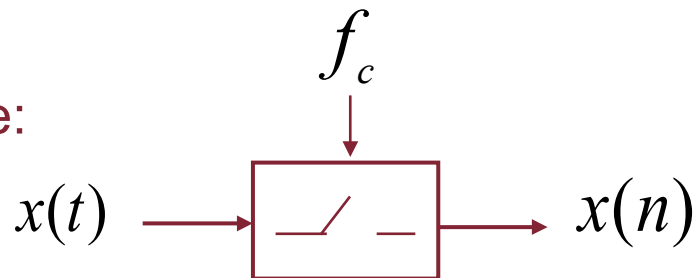
Sequenza dei suoi campioni: $x(n) = x(t)|_{t=nT}$



$T \equiv$ intervallo di campionamento (sec)

$f_c = \frac{1}{T}$ frequenza di campionamento (Hz)

Campionatore:



Trasmissione a distanza,
o immagazzinamento

Dall'analogico al digitale

Se $x(t)$ è *limitato in banda*, con banda $\pm W$ intorno all'origine, e se $f_c \geq 2W$ (criterio di Nyquist), allora il segnale ricostruito $x_R(t)$ risulta uguale all'originale, ossia:

$$x_R(t) = x(t) \quad \text{per } f_c \geq 2W$$

Dall'analogico al digitale

Spiegazione intuitiva: se $x(t)$ varia lentamente, e se la si osserva abbastanza frequentemente, allora il suo andamento completo è perfettamente ricostruibile tramite *interpolazione* delle osservazioni

$$\{x(nT), n = 0, \pm 1, \pm 2, \dots\}$$

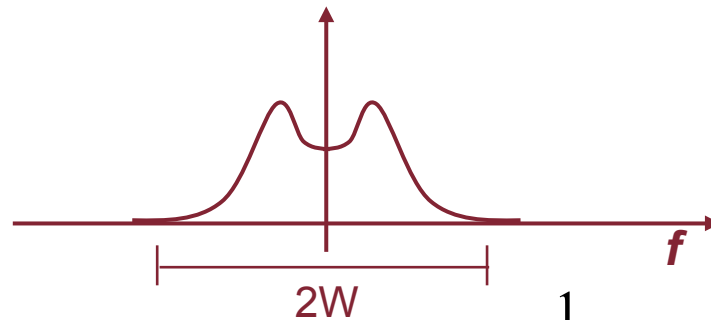
Dall'analogico al digitale

La proprietà fondamentale che sta alla base del teorema del campionamento è la seguente:

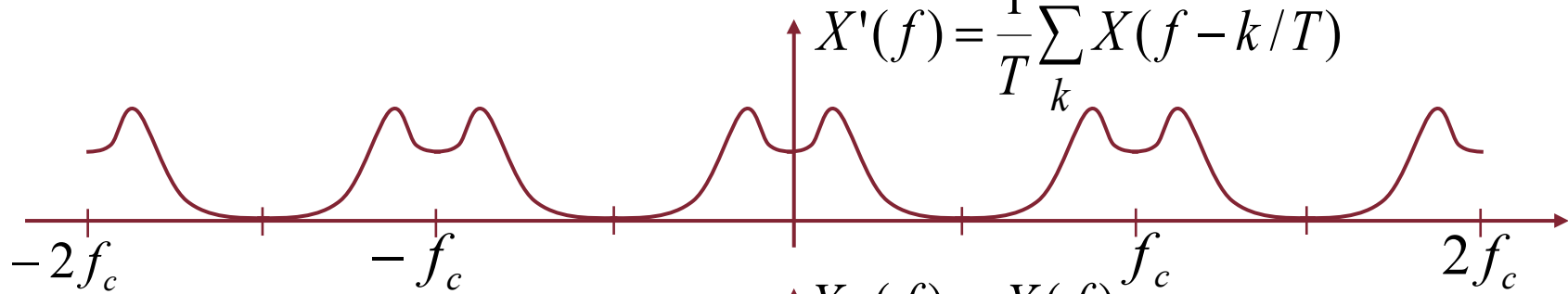
$$FT \left\{ \sum_{n=-\infty}^{+\infty} \delta(t - nT) \right\} = \frac{1}{T} \sum_{n=-\infty}^{+\infty} \delta\left(f - \frac{n}{T}\right)$$

Dall'analogico al digitale

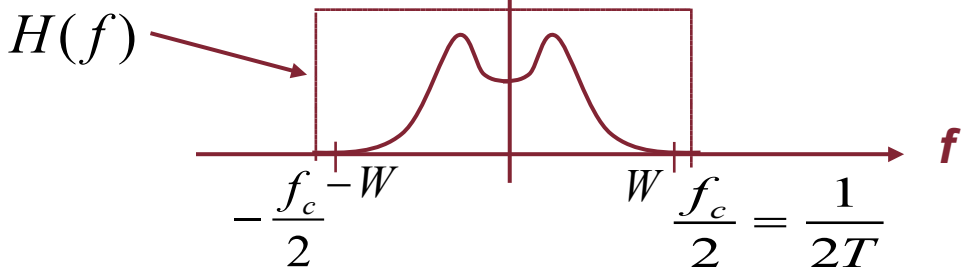
Nel dominio della frequenza:



$$X'(f) = \frac{1}{T} \sum_k X(f - k/T)$$

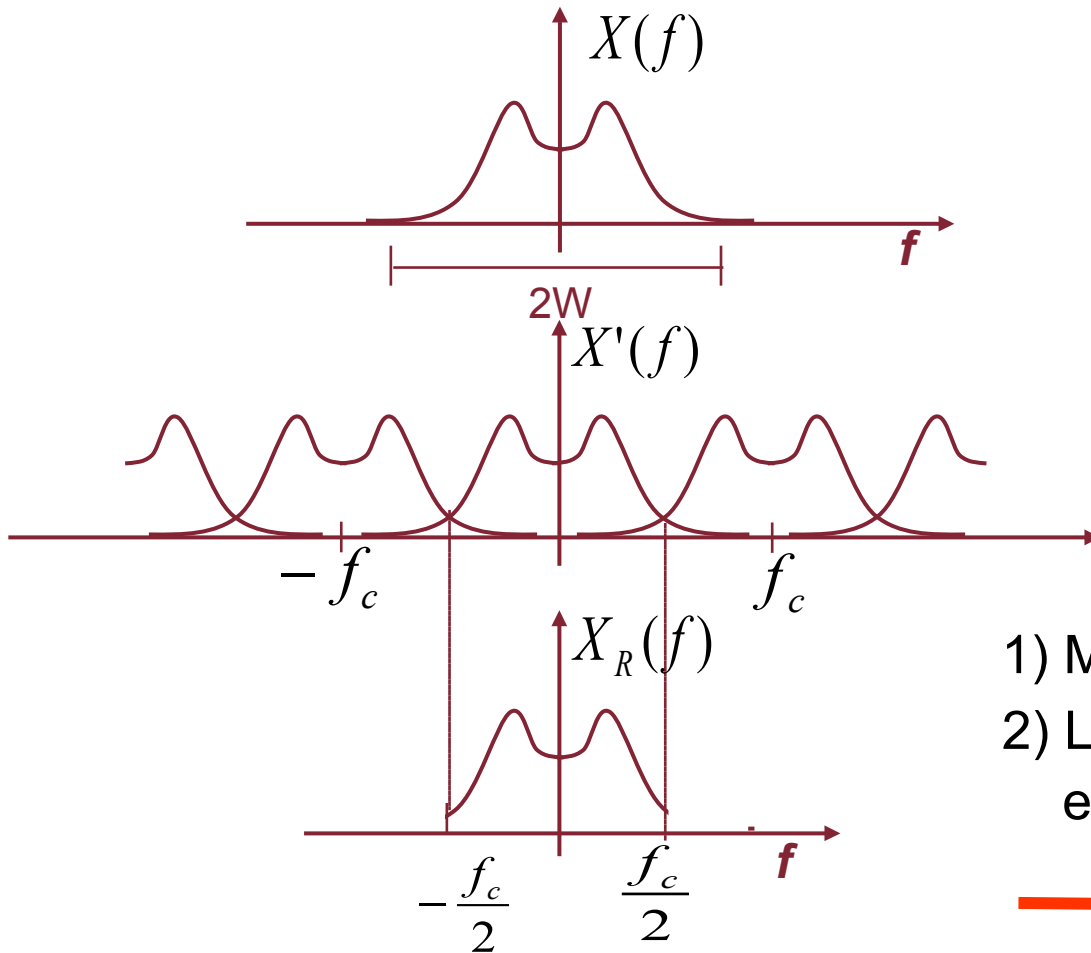


$$X_R(f) = X(f)$$



$$f_c \geq 2W$$

Dall'analogico al digitale



Sotto-campionamento:

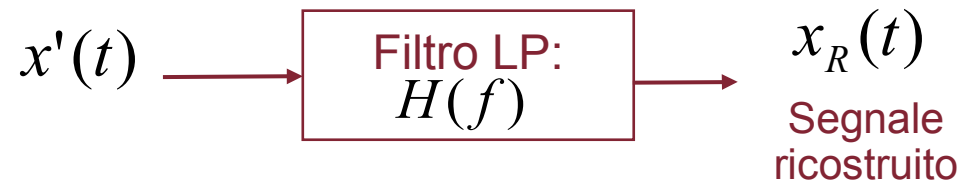
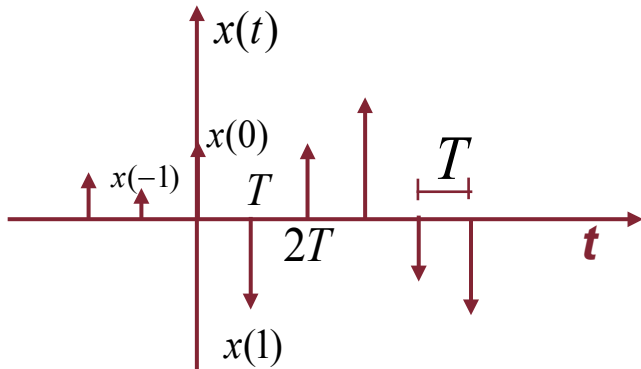
$$f_c < 2W$$

- 1) Manca una parte dello spettro
- 2) La parte mancante si "ripiega" e si somma al resto

→ c'è dell'*altro* ("alias") nello spettro ricostruito

Dall'analogico al digitale

Ricostruzione, con treno di impulsi matematici:
$$x'(t) = \sum_{n=-\infty}^{+\infty} x(nT)\delta(t - nT)$$

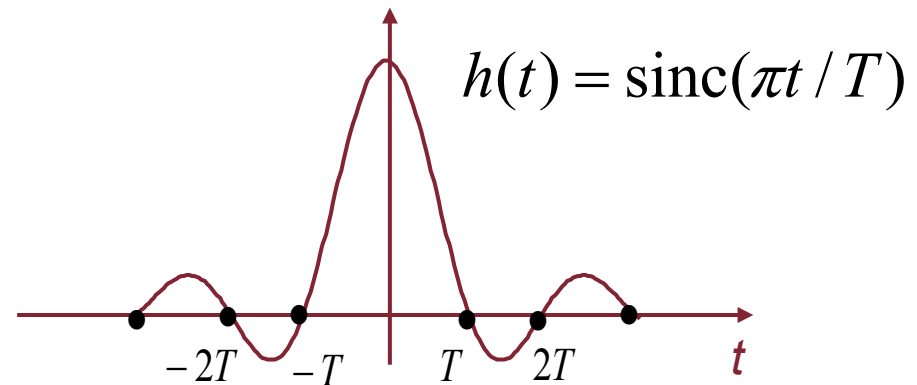
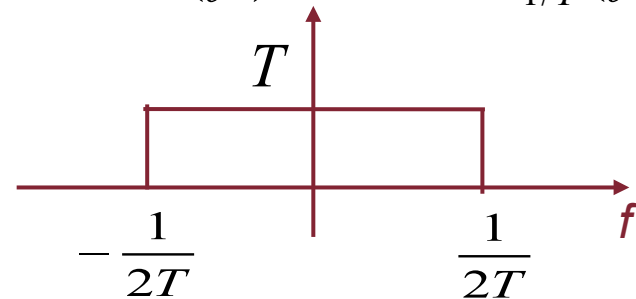


Dall'analogico al digitale

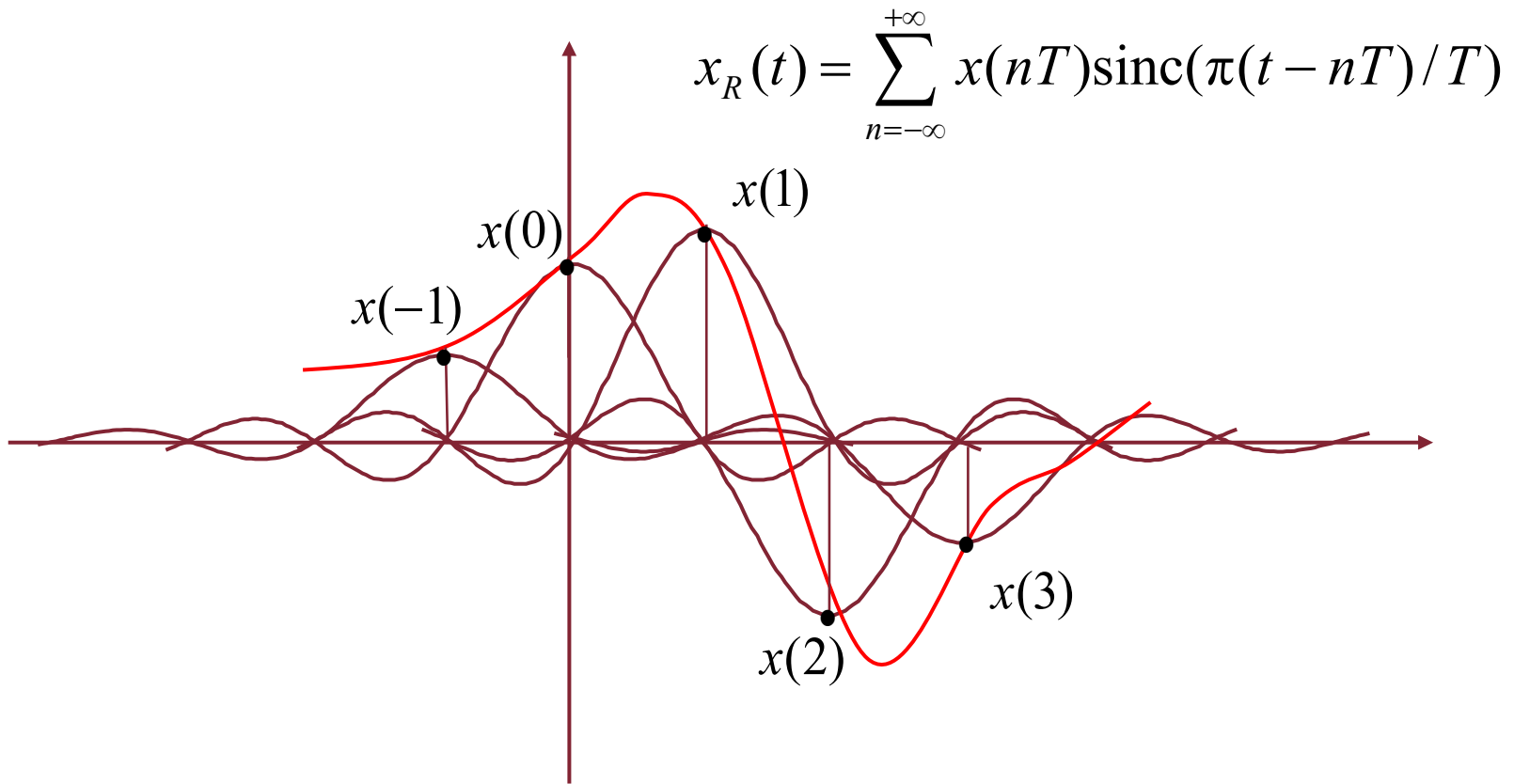
Ricostruzione *ideale*, con treno di impulsi matematici:

$$x'(t) = \sum_n x(n)\delta(t - nT)$$

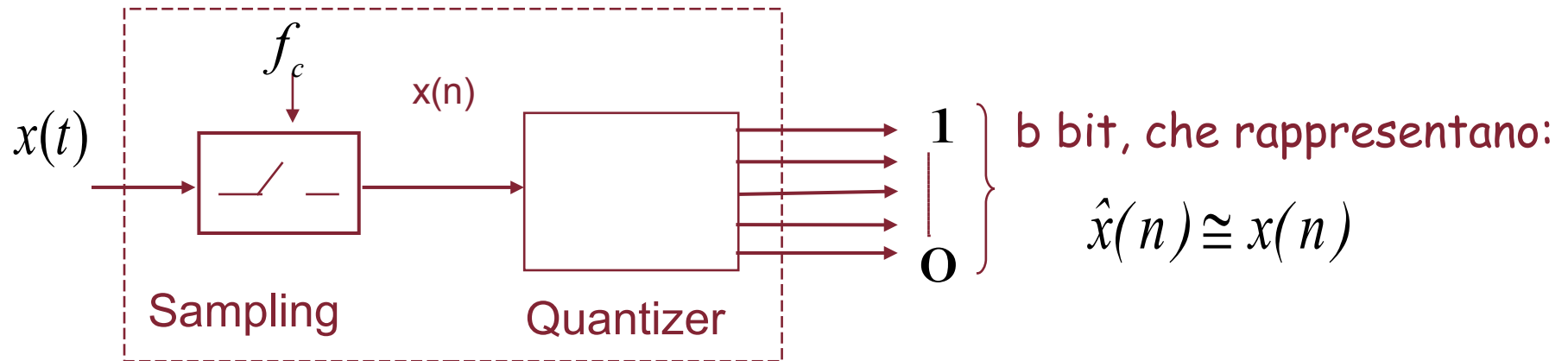
$$H(f) = T \operatorname{rect}_{1/T}(f)$$



Dall'analogico al digitale



Quantizzazione dell'informazione

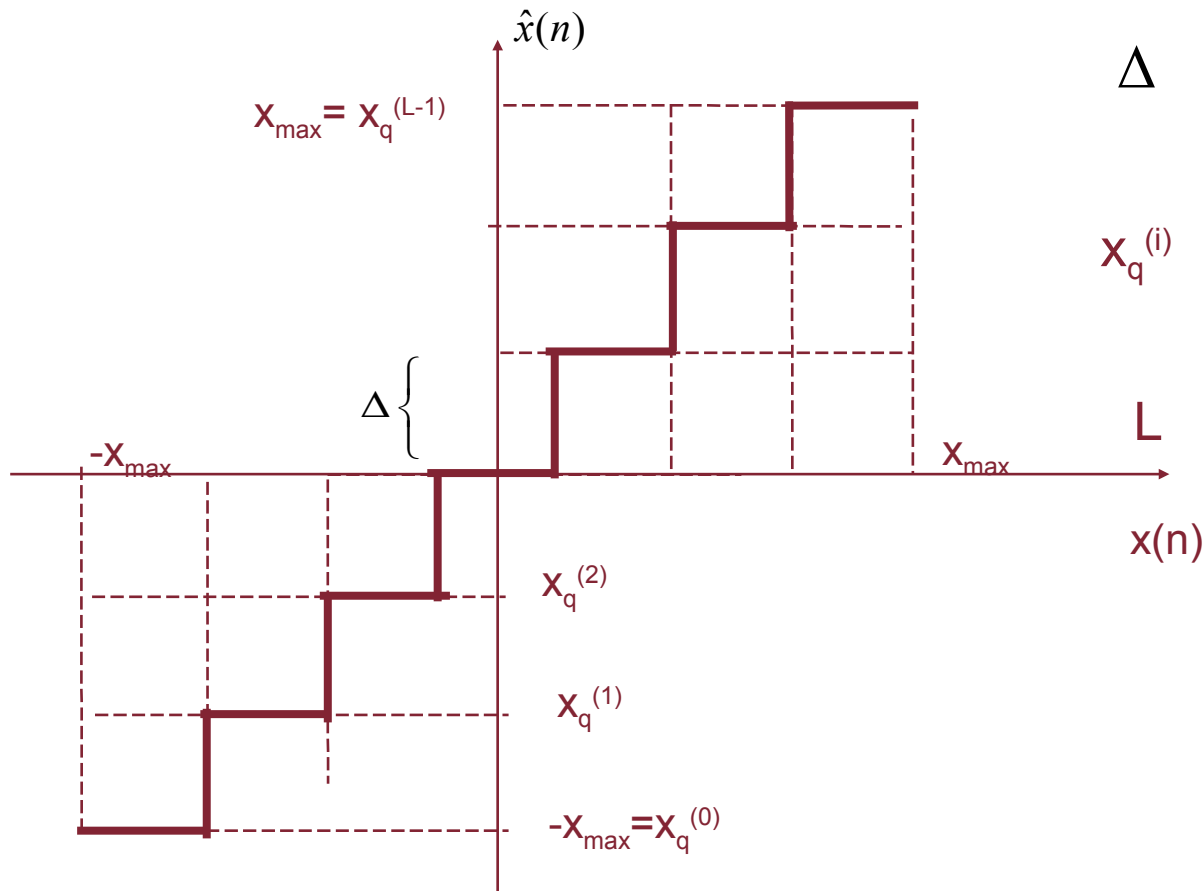


ADC: Analog-to-Digital Converter

$$\hat{x}(n) = x(n) + q(n) \cong x(n)$$

$q(n)$: errore di quantizzazione, che svanisce all'aumentare di b , ovvero del numero di bit impiegati nella conversione A/D

Quantizzazione dell'informazione

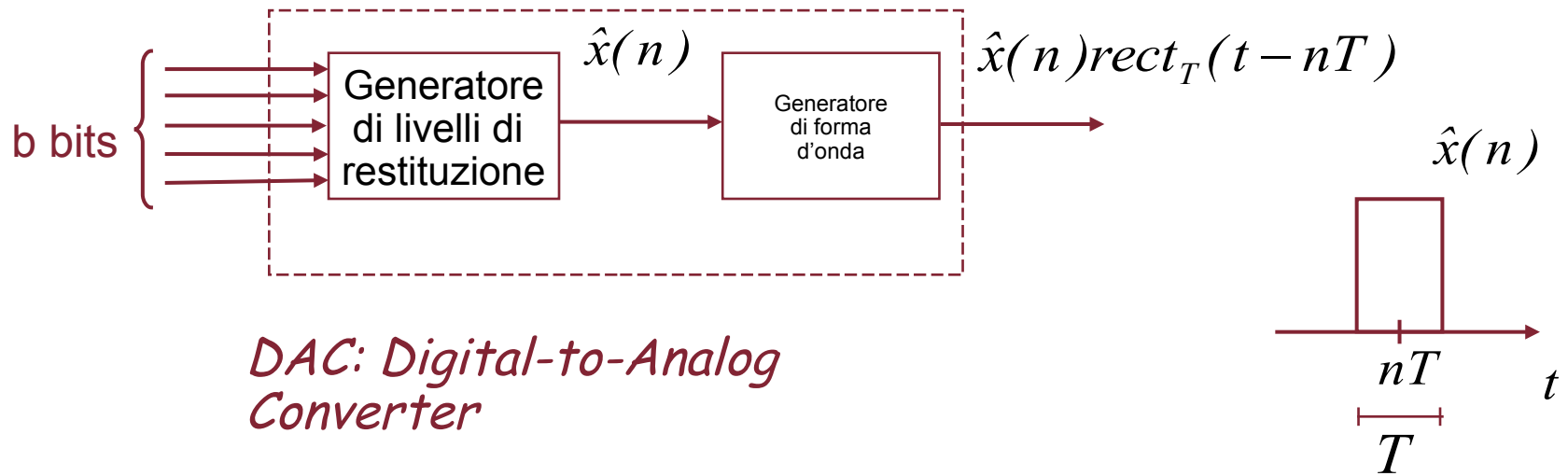


Δ
Passo di
quantizzazione

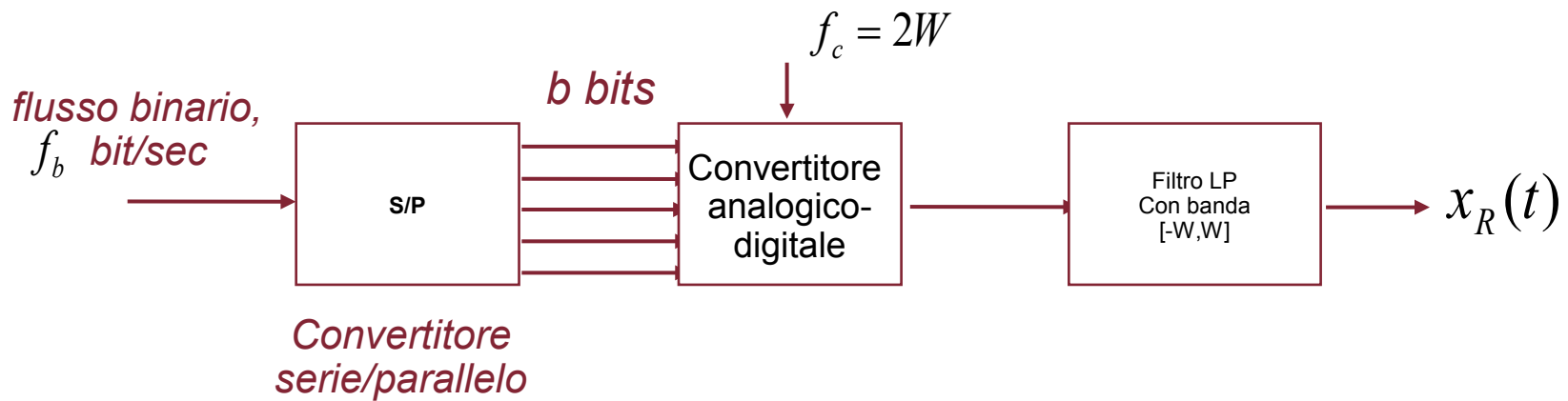
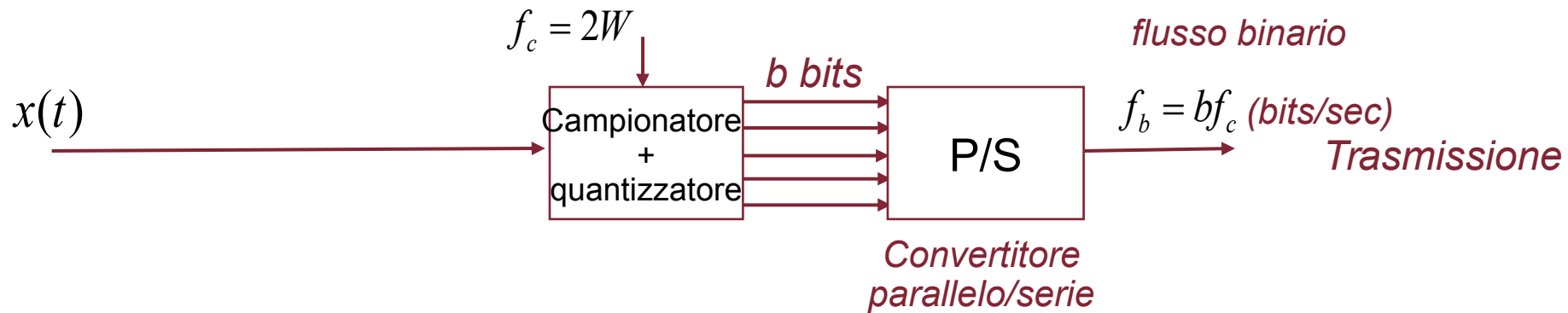
$X_q^{(i)}$
Livello di
restituzione
rappresentato
con b bits

L
Numero dei livelli
di quantizzazione

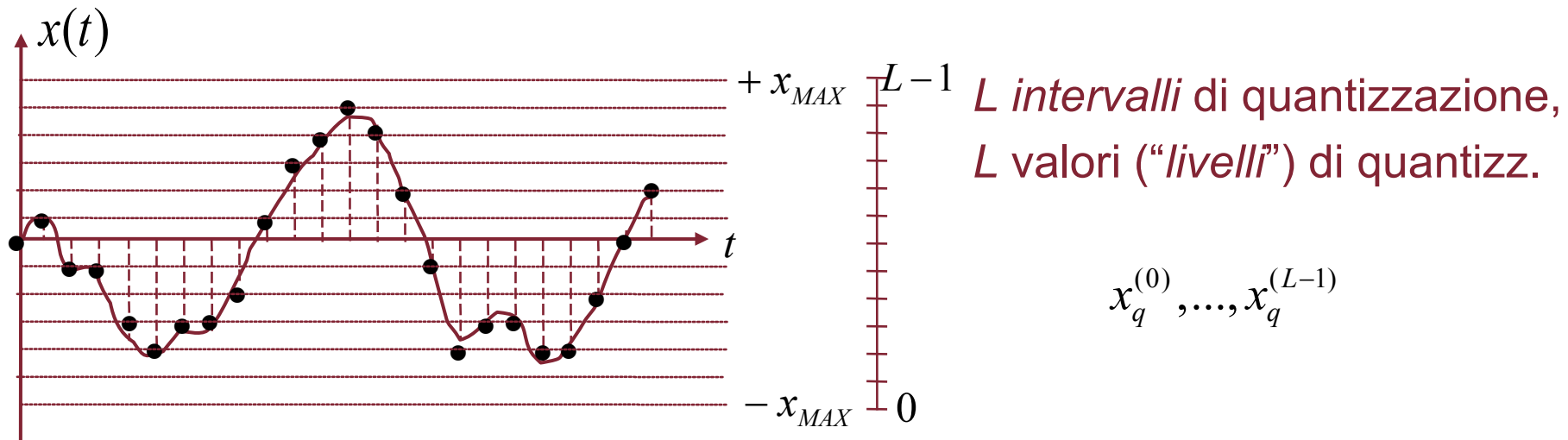
Quantizzazione dell'informazione



Quantizzazione dell'informazione



Quantizzazione dell'informazione



- b bit per campione $\rightarrow L = 2^b$ intervalli di quantizzazione
- ampiezza intervallo: $\Delta = 2x_{MAX} / L = (2x_{MAX})2^{-b}$
- l' i -esimo livello quantizzazione $x_q^{(i)}$ è posto al centro dell' i -esimo intervallo di quantizzazione.

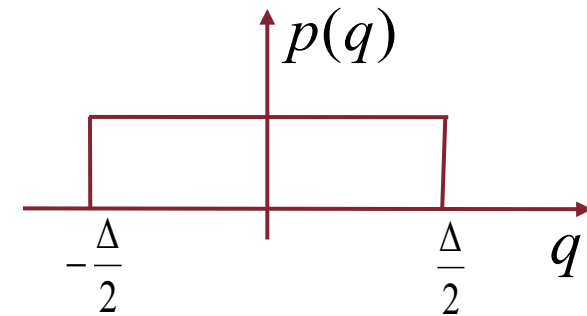
Quantizzazione dell'informazione

$$\hat{x} = x + q$$

campione quantizzato *campione originale* *errore di quantizzazione*

- L'errore di quantizzazione può assumere tutti i valori da $-\Delta/2$ a $\Delta/2$
- Modello probabilistico: q è una *variabile*

aleatoria con "distribuzione" (densità di probabilità) *uniforme* tra $-\Delta/2$ e $\Delta/2$, e a media nulla



- ✓ Il valore massimo del modulo dell'errore q è: $\frac{\Delta}{2} = \frac{(2x_{MAX})}{2} 2^{-b}$, e va a zero al crescere di b
- ✓ Sul segnale ricostruito l'errore di quantizzazione viene percepito come un disturbo (*rumore*) sommato al segnale originale

Quantizzazione dell'informazione

$$\hat{x} = x + q$$

- Supponiamo che x possa assumere solo valori in $[-x_{\max}, x_{\max}]$
- Supponiamo che l'intervallo $[-x_{\max}, x_{\max}]$ sia suddiviso in $L=2^b$ intervalli di quantizzazione di estensione $\Delta = 2x_{\max} / L = 2x_{\max} / 2^b$



Si può dimostrare che il valore medio $E\{q^2\}$ del quadrato dell'errore di quantizzazione q vale

$$E\{q^2\} = \frac{\Delta^2}{12} = \frac{(x_{\max})^2}{3} 2^{-2b}$$

Quindi $E\{q^2\}$ va a zero in maniera esponenziale al crescere di $2b$

Trasformate di Fourier

$$\{ x_n, \quad n = 0, \pm 1, \pm 2, \dots \}$$

- può essere *quantizzata* oppure no
- può essere la sequenza dei campioni $x_n = x(t) \Big|_{t=nT_c} = x(nT_c)$ di un segnale analogico $x(t)$ oppure può nascere proprio come sequenza (esempi: indicatori economici, distribuzione di temperatura)

- Sequenza numerica di *durata finita* (N elementi):

$$\{ x_n, \quad n = 0, 1, \dots, N-1 \} \longrightarrow x_0, x_1, \dots, x_{N-1}$$

Trasformate di Fourier

Def: Un segnale $x(t)$ è impulsivo se $\int_{-\infty}^{+\infty} |x(t)| dt < +\infty$

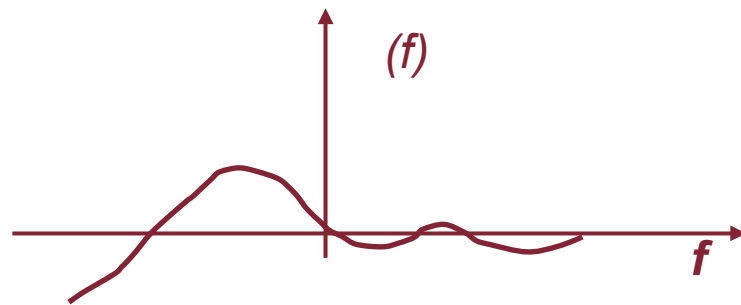
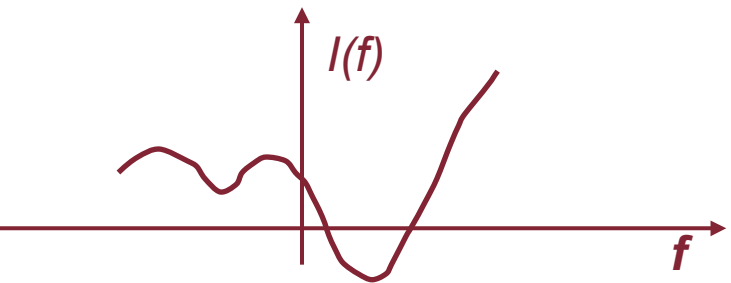
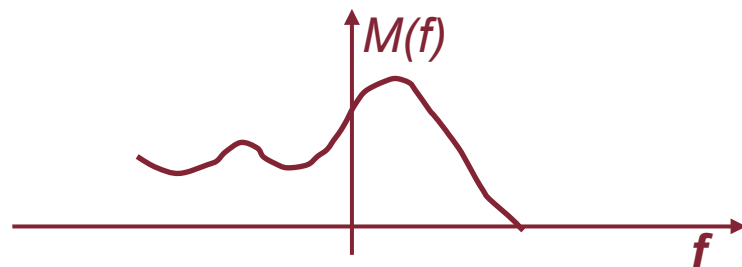
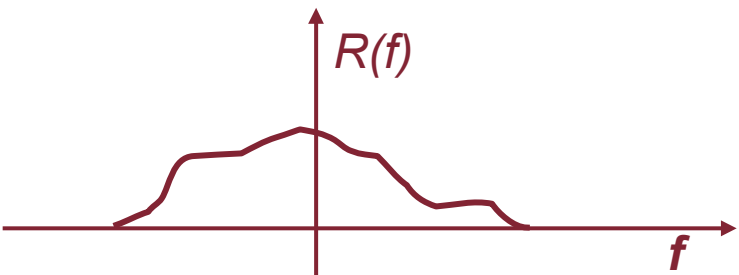
$$\left\{ \begin{array}{l} FT: X(f) = \int_{-\infty}^{+\infty} x(t) e^{-j2\pi ft} dt = FT\{x(t)\}, \quad -\infty < f < +\infty \\ FT^{-1}: x(t) = \int_{-\infty}^{+\infty} X(f) e^{j2\pi ft} df = FT^{-1}\{X(f)\}, \quad -\infty < t < +\infty \end{array} \right.$$

$X(f)$ è una *rappresentazione* di $x(t)$ nel dominio della *frequenza* (dominio “spettrale”) anziché del tempo

Trasformate di Fourier

$$X(f) = R(f) + j I(f) = M(f)e^{j\varphi(f)}$$

$$x(t) = \int_f M(f) e^{j(2\pi ft + \varphi(f))} df$$



Trasformate di Fourier

$x(t)$ *segnale reale:*

$$X(f) = \int_{-\infty}^{+\infty} x(t) \cos(2\pi ft) dt - j \int_{-\infty}^{+\infty} x(t) \sin(2\pi ft) dt$$

Simmetria coniugata:

$$R(f) = R(-f) \quad I(f) = -I(-f)$$

$$M(f) = M(-f) \quad \varphi(f) = -\varphi(-f)$$



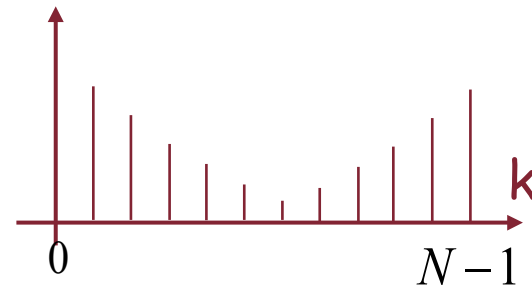
$$X(f) = X^*(-f)$$

Trasformate di Fourier

- DFT: Discrete Fourier Transform

$$X_k = \sum_{n=0}^{N-1} x_n e^{-j2\pi \frac{n}{N}k} \longrightarrow \{X_0, X_1, \dots, X_{N-1}\}$$

$$k = 0, 1, \dots, N-1$$



Trasformate di Fourier

- La DFT $\{X_k, k=0, \dots, N-1\}$ costituisce una rappresentazione di $\{x_n\}$ nel dominio k delle *frequenze discrete*. Infatti vale la seguente formula di ricostruzione

$$\text{DFT}^{-1} \longrightarrow x_n = \frac{1}{N} \sum_{k=0}^{N-1} X_k e^{+j2\pi \frac{k}{N} n} \quad n = 0, \dots, N-1$$

Filtraggio digitale

La convoluzione discreta è data dalla seguente relazione

$$y_n = \sum_{m=-\infty}^{+\infty} x_m h_{n-m}, n = 0, \pm 1, \pm 2, \dots$$

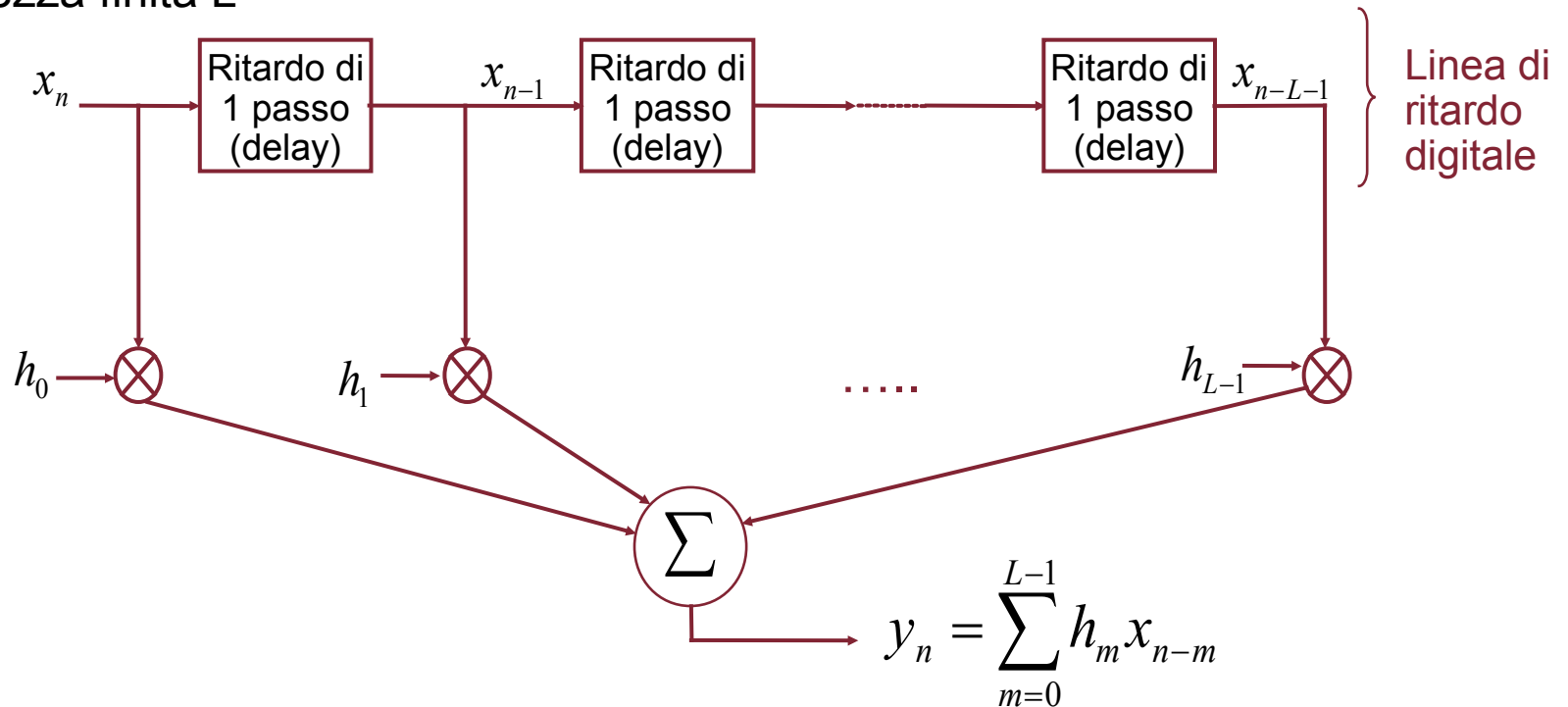
si può procedere al calcolo o passare per il dominio della frequenza (discreta)

Teorema della convoluzione.

$$Y_k = H_k X_k$$

Filtraggio digitale

- Def: un filtro numerico è detto FIR se la sua risposta impulsiva $\{h_n, n=0, \dots, L-1\}$ ha lunghezza finita L

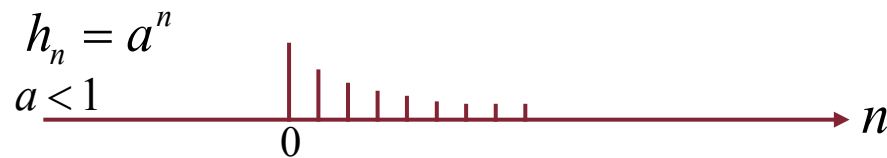


- L'uscita y_n all' "istante" n è pari alla combinazione lineare di L valori di ingresso x_n, \dots, x_{n-L-1} immagazzinati nella linea di ritardo digitale

Filtraggio digitale

- Un filtro è detto IIR (Infinite Impulse Response) se la sua risposta impulsiva $\{h_n\}$ è non nulla in un numero infinito di istanti.

$$y_n = \sum_{m=0}^{+\infty} h_m x_{m-n} = \sum_{m=-\infty}^n x_m h_{n-m}$$



Conclusione

Che cosa fare in laboratorio?

- Matlab.....->...Matlab.....->Matlab
- Filtraggio passa basso e passa alto di un segnale
- Filtraggio notch e 'isolatore'
- Effetto dell'echo (multipath!)

